

Proseguono i lavori per il modello della prescrizione

Nonostante la crisi COVID-19, i lavori in vista dell'introduzione del modello della prescrizione per la psicoterapia proseguono. Le associazioni ASP, FSP e SBAP hanno creato il gruppo di lavoro "PsyTarif", il quale sta ora preparando le direttive e i colloqui con i vari partner tariffali per le trattative tariffali. Da parte dell'UFSP è stata segnalata la disponibilità per l'introduzione del modello della prescrizione. Finché sarà possibile mandare in porto il progetto, rimane però ancora molto lavoro da svolgere da parte di tutti gli interessati.

Collaborazione di esperti per le trattative tariffali

La preparazione e le trattative per giungere a una tariffa per i trattamenti psicoterapeutici rappresenta una questione molto complessa. Si tratta dapprima di chiarire aspettative e obiettivi di tutti i partner tariffali coinvolti, solo in seguito è possibile svolgere le trattative vere e proprie. È stato dunque imprescindibile consultare esperti altamente qualificati. Abbiamo individuato in Pius Gyger, rinomato economista esperto di tariffe, lo specialista che ci fornirà la sua consulenza durante questo processo. È stata nuovamente coinvolta anche la FHNW, che già 3 anni fa aveva elaborato una pratica modello, la quale è ancora valida e sarà aggiornata fungendo da base per i calcoli tariffali. Heinz Marti, psicoterapeuta praticante, ha accompagnato il processo fin dall'inizio. Per quanto riguarda le associazioni sono coinvolti i membri dei comitati e le direzioni, al fine di accompagnare tutte le fasi di lavoro dal punto di vista della politica associativa e professionale.

In principio è necessario fare chiarezza

In un'intervista con la FSP, Pius Gyger spiega il percorso previsto per le trattative tariffali: "In primo luogo si tratta di chiarire quali sono i partner tariffali. Nel nostro caso ad esempio, non è ancora chiaro se e in che misura sia necessario coinvolgere gli ospedali. In generale i partner tariffali dovrebbero in seguito accordarsi sugli obiettivi previsti per le trattative, stabilire l'organizzazione delle trattative, i termini, la modalità di gestione dei dati e così via. Segue quindi il lavoro tecnico, ovvero l'accordo sulla metodica della distribuzione dei costi, delle denominazioni delle prestazioni nonché delle questioni amministrative legate alla fatturazione. Infine è necessario formulare tutto ciò in un contratto tariffale, che verrà sottoscritto dai partner tariffali e presentato al Consiglio federale per l'approvazione."

Appare evidente che il percorso delle trattative tariffali sia pieno di incognite. Fino ad allora si tratta di portare pazienza, preparare ogni fase di lavoro accuratamente e dimostrarsi pronti al compromesso. Durante l'intero percorso è necessario non perdere di vista l'obiettivo, ossia, l'ottenimento di una tariffa ragionevole per i trattamenti psicoterapeutici.

06/2020